



DOPPIO IMPEGNO Per la Fiamma gialla pordenonese Alessia Trost due gare ravvicinate europee nel salto in alto

FRIULINTAGLI, ALLIEVI A CACCIA DI MEDAGLIE

►Fina, Busi, Agostinis, Costella e Antonel si candidano al podio ai Campionati nazionali di Agropoli. I sanvitesi puntano su Costa. Trost: solo un metro e 90

ATLETICA

PORDENONE A caccia del Tricolore. Dopo le finali dei Campionati italiani di società, ad Agropoli di Salerno gli Allievi e le Allieve puntano ai titoli nazionali. Tra oggi e domani il Brugnera Pordenone Friulintagli proverà a conquistare quante più medaglie possibili. In particolare nei lanci, dove nel giavellotto figurano gli ambiziosi Milena Busi e Michele Fina. Sara Agostinis se cimerà con l'asta, mentre Anna Costella è candidata al podio nel lungo. Mentre Neil Antonel correrà i 400, Cesare Caiani è in lizza nei 2000 siepi. Aurora Sofia Zanchetta sarà ai blocchi di partenza dei 100 e 200 metri. Alla trasferta campana partecipa pure la Libertas Sanvite Durigon. Le ambizioni sono riposte in particolare su Masresha Costa: correrà sia gli 800 che i 1500. Emma Biason si cimerà con i 100 ostacoli, Nico-

INTANTO LA TAPPA PRODOLONESE DI ATLETICA GIOVANI LAUREA BAITA, FAVRETTO E VESO. IN RITARDO PER IL DEFIBRILLATORE

la Ceresatto con 100 e 200, Federico Petracco con il peso. C'è poi la Libertas Porcia che sogna a occhi aperti e spera di tornare a casa con un risultato straordinario di Ilaria Bruno (1500 e 3000).

SALTI

Intanto Alessia Trost non è ancora riuscita a decollare. A Ostrava, nella Repubblica Ceca, la 26enne Fiamma gialla di Pordenone, allenata ad Ancona da Marco Tamberi, ha chiuso al settimo posto con un metro e

90. Una misura "stretta", se rapportata ai progressi della russa Mariya Lasitskensk: per lei 2 metri e 6 centimetri, ovvero la migliore prestazione mondiale stagionale (e il record personale eguagliato), con tanto di assalto al primato iridato con tre tentativi a 210 centimetri. Bene anche la bielorusca Karyna Taranda (un metro e 98) e l'australiana Nicola McDermott (un metro e 96). Nel salto in alto Trost ha sfiorato il suo stagionale outdoor con un metro e 90, chiu-

dendo settimana. Per lei un centimetro in meno dell'esordio a Hengelo, in Olanda (un metro e 91). L'altista naoniana, bronzo mondiale indoor nel 2018, è entrata in gara a un metro e 80, centrato al primo tentativo, così l'uno e 85. I 190 centimetri sono arrivati al secondo balzo, mentre non c'è stato nulla da fare a un metro e 92. Domani, per lei, nuovo meeting in chiave europea.

RAGAZZI

Da Ostrava a Prodolone, dove è andata in scena la quarta prova di Atletica Giovani, abbinata a Fidaestate pordenonese. Quasi 600 gli allievi che si sono dati sportivamente battaglia sino a tarda sera, con risultati degni di nota. Notazione per gli 80 piani corsi dal sanvite Mattia Favretto in 9'16, per il balzo vincente di 6 metri e 12 di Michele Baita (Dolomiti Friulane) nel lungo e per i 10 metri e 50 di Baofa Veso (Porcia) nel triplo. Le gare su pista sono cominciate con mezz'ora di ritardo. «La Sanvite Calcio che gestisce l'impianto - segnala Giancarlo Barel, presidente della Libertas - non aveva provveduto per tempo a far aprire la stanza che contiene il defibrillatore. Peccato, è stata una brutta figura evitabile».

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Triathlon

Pezzutti, 14 alfieri in corsa a Udine

C'è attesa in casa del TriTeam Pezzutti per i tanti atleti impegnati nel 21. Triathlon sprint Città di Udine, in programma domani pomeriggio nella piscina del Palamostre di Udine. Saranno ben 14 i portacolori del Pezzutti schierati alla partenza: Erik Carnelos, Silvio De Luca, Francesco De Re, Davide Facca, Alberto Favaro, Pietro Fedrigo (Junior), Mauro Gava, Paolo Palmisano, Enrico Spadotto, Valter Turchet Luca Vettorel, Alessandro Vita e Fabrizio Vita. Con loro anche "l'Iron

kid" Lorenzo Sinosich (figlio del triatleta pordenonese Daniele, che è anche tecnico di volley), iscritto nella categoria Cuccioli. Continua infatti a gonfiare vele il progetto "Kids" dell'associazione naoniana, dedicato ai giovani di età compresa tra i 6 e i 18 anni. Doppio impegno per due degli iscritti a Udine: già oggi Erik Carnelos ed Enrico Spadotto parteciperanno all'Olimpico Silver dell'Oakley TriO Sirmione, sul Lago di Garda, con mille concorrenti annunciati al via.

Le sei giornate delle Kinderiadi aspettando Velasco

►Le Selezioni poggiano sui blocchi Chions Fiume e Futura-Insieme

VOLLEY GIOVANILE

LIGNANO Una grande festa nazionale della pallavolo, ma anche l'occasione per confrontare il livello tecnico delle diverse realtà e scoprire i progressi compiuti dalle varie Selezioni territoriali. Così il presidente nazionale della Fipav, Pietro Bruno Cattaneo, ha definito le Kinderiadi 2019. Il Torneo delle Regioni di pallavolo giovanile si disputerà in 6 giornate a Lignano Sabbiadoro, Latisana e Rivignano Teor, da domani a venerdì.

Alla conferenza stampa, svoltasi a Trieste nella sede della Regione, c'erano anche il presidente del Comitato friulgiuliano della Fipav, Alessandro Michelli, e l'assessore Graziano Pizzimenti, nonché i rappresentanti del Coni regionale e dei Comuni che ospiteranno le gare della manifestazione. All'incontro ha partecipato anche Bruna Scaggiante, delegata dal presidente nazionale Schiulli, che ha portato il saluto della Lega italiana alla lotta contro i tumori, charity partner dell'evento.

Cattaneo, nel suo intervento, ha voluto sottolineare il grande clima di festa che si respirerà durante le Kinderiadi. «Lignano - ha detto il presidente federale - verrà invasa pacificamente da oltre un migliaio di persone tra giocatori, dirigenti, accompagnatori, rappresentanti federali e arbitri. Questa manifestazione rappresenta per noi innanzitutto una festa nazionale della pallavolo giovanile. L'aspetto agonistico che si vedrà in campo sarà sicuramente importante, ma ciò che prevarrà è l'eccezionale occasione di confronto e la creazione di nuove amicizie con i colleghi di pari età di altre zone d'Italia. Visto quanto è accaduto nelle passate edizioni, posso dire con certezza che gli atleti conserveranno nel loro cuore questa esperienza. Non si esaurirà al fischio finale dell'ultimo incontro, ma resterà un ricordo indelebile della loro carriera».

Le Kinderiadi sono anche un momento di confronto tra il livello tecnico raggiunto dalle diverse realtà locali. «Il Trofeo delle Regioni - ha aggiunto il presidente nazionale della Fi-

pav - è la culla dei campioni, dove spesso muovono i primi passi coloro che domani potrebbero vestire la maglia azzurra. Per questo alle sfide liguri assisteranno anche i tecnici delle Nazionali giovanili». C'è chi confida addirittura di poter vedere nei palazzetti il "guru" Julio Velasco, neodirettore tecnico del settore giovanile maschile. Difficile, ma non del tutto impossibile. Il Friuli Venezia Giulia schiererà sia la formazione femminile (con il "blocco" del Chions Fiume Veneto) che quella maschile (che poggia invece sulla sinergia tra Futura Cordenons e Insieme per Pordenone).

Basket d'estate

Il Team Chiesurin si esalta con Stefani

TEAM CHIESURIN	89
TEAM CUDER	82

TEAM CHIESURIN: De Santi 9, Stefani 20, Botter 4, Rodaro 6, Lazzati 8, Bolcato 4, Malisan 10, Avramovic 2, Faorlin 6, Cantoni 15, Feruglio 5. All. Chiesurin.

TEAM CUDER: Turchet 4, Milanese, Falomo 12, Spangaro 21, D'Andrea 4, Finardi 16, Caruzzi 2, Dalla Marta, Crestan 18, Facca 6, Bramuzzi 1. All. Cuder.

ARBITRI: Balducci e Colombo.

NOTE: pq 22-23, sq 48-37, tq 74-63.

(c.a.s.) Anche i migliori Under 20 sono stati protagonisti al palaRorai nel weekend dell'All Star Game. Di fronte due squadre selezionate dagli allenatori Andrea Chiesurin e Matteo "Gigi" Cuder, pescando nel girone di serie D intitolato ad Anedi Castellani. Ne è venuta fuori una gara divertente per protagonisti e pubblico, alto ritmo e prevalenza degli attacchi sulle difese. La svolta arriva nel secondo quarto, allorché due triple di Stefani e altrettante di De Santi consentono al Team Chiesurin di chiudere il tempo in vantaggio di 11 lunghezze, sul 48-37, scarto che viene in seguito ribadito pure dalla sirena del terzo periodo. Ci proveranno quindi Finardi, Crestan e Facca a rimontare nei 10' conclusivi, trovando però l'opposizione di Cantoni ("mvp") e Stefani (l'ennesima tripla).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo

Michele Pittacolo fa centro anche al Giro delle Miniere in terra sarda

C'è ancora il sigillo di Michele Pittacolo sul Giro delle Miniere in Sardegna. E tra oggi e domani, questa volta nel Veneto, l'infaticabile ciclista cercherà l'ennesima conferma ai Tricolori. Dopo aver trionfato già nel 2017 e 2018, il campione del mondo paralimpico su strada in carica ha vinto sul traguardo di Pabillonis, calando un tris eccezionale nella tappa conclusiva della corsa del Sudovest sardo. In seconda posizione si è classificato Fabio Orcame, mentre sul gradino più basso del podio è salito Alessio Freschi.

Nessun problema per i quattro leader della classifica generale, tutti confermati: i vincitori del Giro delle Miniere 2019 sono

quindi Roberto Cesaro nella Fascia A, Pietro Capuccilli nella B, Alessandro Freschi nella C e Michela Gorini tra le donne. La competizione, legata alla Coppa Città di Pabillonis-Trofeo della terracotta, consisteva in un circuito interamente pianeggiante di 22 chilometri, da ripetere quattro volte. Oltre 90 i partenti da via Foscolo. Il gruppo ha proceduto compatto

ADESSO TOCCA AI TRICOLORI PARALIMPICI TRA MAROSTICA E BASSANO DEL GRAPPA

durante il primo giro. Poi, all'inizio del secondo, è partita la fuga di Orcame, Capuccilli, Nannetti, Freschi e Pittacolo. I cinque fuggitivi hanno imposto alla corsa una media piuttosto elevata e in breve tempo hanno guadagnato 2' di vantaggio sul resto del gruppo. Il plotoncino si è presentato ancora compatto sul rettilineo finale. Lì, di comune accordo, hanno scelto di non lanciare la volata ma di lasciare che fosse Michele (l'unico paralimpico del lotto) ad aggiudicarsi la soddisfazione di tagliare per primo il traguardo. «È stato un gesto di grande sensibilità - commenta il corridore friulano - che in tanti anni di corse non avevo mai vissuto. Sono felice per il

risultato e, più in generale, per il rendimento che ho mostrato al Giro delle Miniere. Ora mi sento davvero pronto per i Campionati italiani Assoluti di questi due giorni in Veneto. Ringrazio l'organizzazione della Montepioni e il patron Luigi Mascia, ormai in Sardegna mi sento a casa». Ha partecipato alla tappa di Pabillonis anche il "Diablo" Claudio Chiappucci. Che, dopo aver chiuso con il 23. posto assoluto, ha consegnato le ultime maglie rossoblù a Cesaro, Capuccilli, Freschi e Gorini. L'ordine d'arrivo: 1) Michele Pittacolo (Pittabike) in 2 ore 7'54", 2) Fabio Orcame (Team Cesaro Falasca), 3) Alessio Freschi (Team Bike Ballero), 4)



ANCORA PRIMO Michele Pittacolo al traguardo in terra sarda

Pietro Capuccilli (Team Cesaro Falasca), 5) Alessandro Nannetti (Team Bike Ballero). Archiviato con soddisfazione il "Miniere", nel quale Michele ha chiuso in dodicesima posizione assoluta, ora tocca ai Tricolori paralimpici con oltre 200 iscritti. Già quest'oggi a Marostica è in programma la

gara contro il tempo, con partenza e arrivo nella storica piazza degli Scacchi. Domani a Bassano del Grappa verrà disputata invece la corsa in linea, su un circuito cittadino di 6 chilometri da percorrere più volte, a seconda della categoria.

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA